



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20967		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/15, AGR/05, AGR/11		
DOCENTE RESPONSABILE	LA MANTIA TOMMASO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LEONE MANFREDI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LO VERDE GABRIELLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LA MANTIA TOMMASO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	15		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>LA MANTIA TOMMASO</p> <p>Lunedì 09:00 13:00 Studio Prof. La Mantia, Dip. SAAF, Viale delle Scienze Ed. 4, Stanza 0037</p> <p>Martedì 09:00 13:00 Studio Prof. La Mantia, Dip. SAAF, Viale delle Scienze Ed. 4, Stanza 0037</p> <p>LEONE MANFREDI</p> <p>Giovedì 10:00 13:00 Edificio 14, Dipartimento di Archiettura, Stanza 103</p> <p>LO VERDE GABRIELLA</p> <p>Lunedì 09:30 13:00 Studio del docente (n. 105), viale delle Scienze, Ed. 5, ingresso B (ex Entomologia agraria), primo piano.</p>		

DOCENTE: Prof. TOMMASO LA MANTIA

PREREQUISITI	Capacità di interpretare i caratteri ecologici di un territorio anche fortemente modificati rispetto a quelli naturali come nel caso di un ambiente urbano e quindi capacità di scegliere le specie vegetali e progettare spazi verdi. Capacità di valutare le caratteristiche dell'artropodofauna e delle relazioni con l'ambiente. Capacità di leggere un luogo e di restituirne i caratteri attraverso disegni appropriati dal punto di vista delle informazioni e della scala di rappresentazione. Conoscenza della storia dell'architettura moderna e contemporanea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di ecologia, selvicoltura, relazioni ecosistemiche e di paesaggio. Capacità di applicare conoscenze e comprensione al progetto architettonico e urbano che preveda l'utilizzo della vegetazione. Autonomia di giudizio nel valutare la complessità del progetto architettonico e urbano anche dal punto di vista delle sue valenze paesaggistiche ed ecologiche. Abilità comunicative nel trasmettere il proprio punto di vista, in forma chiara e sintetica sia scritta che orale, sulla nozione di paesaggio, sulle funzioni della vegetazione, sulle relazioni ecosistemiche tra le diverse componenti inclusa la fauna. Capacità d'apprendimento nello sviluppare e approfondire, le metodologie apprese e sviluppare autonomamente la capacità di integrare nei loro progetti, anche redatti in altri corsi, il valore derivante dal paesaggio, dall'utilizzo/scelta della flora e dalle relazioni ecologiche tra le diverse componenti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame finale consisterà in una prova orale e nella presentazione di un progetto che potrà includere anche contemporaneamente gli elementi di progettazione forniti nei tre moduli dei corsi. Sarà oggetto di valutazione anche in itinere la capacità di compiere una sintesi delle informazioni ricevute, la capacità di organizzare il proprio lavoro e condividere il risultato delle elaborazioni, richiedere ai docenti eventuali integrazioni o ulteriori approfondimenti sulle questioni affrontate o anche la necessità di affrontare specifici argomenti sulla base di emergenze attuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula, visite in campo, laboratori di progettazione

MODULO LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

Prof. MANFREDI LEONE

TESTI CONSIGLIATI

Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987.
Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000.
Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983.
Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001.
Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50365-Architettura del Paesaggio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	78
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	72

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è quello di lavorare nella grande varietà e ricchezza, ma insieme unità e legame, delle specificità che contribuiscono alla formazione del progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacità di intuire la complessità attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti. A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarità con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessità.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Lettura del programma e spiegazione funzionamento del corso.
4	Definizioni di Paesaggio. Progetti e casi studio
3	Richiami di storia del paesaggio
18	Progetti contemporanei e tecniche di realizzazione
10	Tecniche di progettazione e contributi specialistici
ORE	Laboratori
35	Esercitazioni, extemporae e laboratorio in aula

**MODULO
FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI**

Prof. TOMMASO LA MANTIA

TESTI CONSIGLIATI

I testi sono testi generali verranno forniti numerosi articoli per aspetti specifici
 Paci M., 2011 - Ecologia Forestale. Elementi di conoscenza dei sistemi forestali. Edagricole ISBN: 8850653239
 Piussi P., 1994 - Selvicoltura Generale. UTET, Capp. XII-XIII ISBN-10: 880204869X
 Menno Schilthuizen, Darwin Comes To Town: How The Urban Jungle Drives Evolution, 2018, Picador/New York ISBN-10 : 1250127823; ISBN-13 : 978-1250127822

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50366-Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base della ecologia forestale e della selvicoltura e li renda tecnici consapevoli delle scelte da compiere nella realizzazione di nuove formazioni arboree siano esse urbane o anche lineari come la vegetazione ripariale. Acquisiranno competenze relative alla autoecologia delle specie ma anche alle relazioni ecologiche che le formazioni arboree sotto forma di boschetti, piccoli nuclei, formazioni lineari, etc. costruiscono. Saranno in grado di valutare attentamente le azioni messe in atto sul territorio quali le "infrastrutture verdi", per dare concretezza anche ecologica ad azioni che rientrano genericamente nel tema delle reti ecologiche. Scopo delle esercitazioni è quello di affrontare casi concreti scelti sul territorio e nelle città all'interno del quale verranno progettati impianti arborei multifunzionali. Lo studente dovrà entrare in confidenza con un approccio multidisciplinare, tenendo conto dei vincoli reali esistenti sul territorio quali gli incendi e il pascolo per le aree extraurbane.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Nozioni di ecologia forestale, selvicoltura, arboricoltura da legno
2	Concetti di specie autoctona, alloctona, aliena, invasiva
6	Forestazione urbana: un ossimoro
6	Infrastrutture verdi
2	La scelta delle specie e le tecniche di impianto
2	Le reti ecologiche: una valutazione ecologica
2	La necessità della pianificazione da quella "aziendale" a quella territoriale
2	La gestione degli ambienti naturali e seminaturali
ORE	Esercitazioni
5	Esercitazione: progettare una infrastruttura verde
5	Esercitazione: progettare un bosco urbano
5	Esercitazione: progettare in un area protetta
ORE	Altro
4	Escursione
5	Escursione

MODULO
LABORATORIO DI RILIEVO ED ANALISI DELLA BIODIVERSITÀ DELLA FAUNA ARTROPODE

Prof.ssa GABRIELLA LO VERDE

TESTI CONSIGLIATI

Battisti, A., De Battisti, R., Faccoli, M., Masutti, L., Paolucci, P., & Stergulc, F. (2013). Insetti e foreste. Lineamenti di zoologia forestale. Padova University Press

Appunti dalle lezioni e articoli forniti dal docente su argomenti specifici.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20873-Attivit Formative Affini o Integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze di base sull'artropodofauna (caratteristiche principali, riconoscimento dei principali gruppi tassonomici, ecologia) utili per la definizione di protocolli di campionamento e monitoraggio finalizzati alla conoscenza delle comunità e alla progettazione di "infrastrutture" verdi per incrementarne abbondanza e diversità.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Gli artropodi e al loro riconoscimento.
2	Ruolo ecologico degli artropodi e loro utilizzo come indicatori ecologici.
4	Artropodi e ambiente: diversità, frammentazione degli habitat e servizi ecosistemici.
4	Monitoraggio e campionamento.
2	Diversità e artropodi.
ORE	Esercitazioni
3	Campionamento e monitoraggio: esercitazione in campo e laboratorio.
4	Studio e progettazione del paesaggio in relazione all'artropodofauna
ORE	Altro
1	Visita alla Collezione entomologica del Dipartimento SAAF